



COMUNE DI MONTELEONE ROCCA DORIA
PROVINCIA DI SASSARI

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 37 del 09-12-2016

Approvazione Regolamento per la ripartizione del fondo di incentivazione per le funzioni tecniche di cui all'articolo n. 113 del nuovo Codice degli Appalti (Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50).

L'anno **duemilasedici**, addì **nove** del mese di **dicembre** alle ore **17:00** nella Residenza Municipale, a seguito di regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

MASALA ANTONELLO	Sindaco	P
SOTGIA DANIELA	Vice Sindaco	P
GONNELLA SILVIA	Assessore	P
MUSU DONATELLA	Assessore	P

Presenti n. 4 Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE PIREDDU ANNA MARIA GIULIA.

Il Sindaco MASALA ANTONELLO, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 (nuovo Codice degli Appalti), che all'art. 113 prevede "Incentivi per funzioni tecniche " che sostituisce la previgente disciplina in materia di cui all'art. 92 del d.lgs. n. 163/29006 (abrogato).

RILEVATO che l'art. 113 del nuovo Codice degli Appalti:

- al comma 2, *stabilisce che ciascun Ente deve istituire un fondo in cui far confluire "risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero di direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. "*;
- al comma 3, 5° periodo, dispone che *"gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanta affidate a personale esterno all' organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.*
- al comma 5, *prevede che "per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.*

PRESO ATTO dunque che:

- a) non è più incentivata l'attività di progettazione
- b) gli incentivi sono collegati alla sola realizzazione di opere pubbliche e non anche a mere attività di pianificazione territoriale;
- c) Gli incentivi competono altresì per le attività descritte nel comma 2 e relative non solo alle opere per lavori bensì anche per servizi e forniture, diversamente dalla previgente normativa;
- d) Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.
- e) nel rispetto del principio di onnicomprensività della retribuzione dirigenziale gli incentivi non spettano ai dirigenti (in tal senso intendendo i soggetti aventi tale qualifica).

VISTO, in particolare il comma 3, primo periodo dell'art. 113 citato ai sensi del quale le amministrazioni, devono adottare un regolamento con il quale definire "modalità e criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, in funzione della ripartizione del fondo "tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 nonché tra loro collaboratori".

VISTO lo schema di regolamento in parola predisposto dagli uffici, composto di n. 11 articoli ed allegato alla presente per farne parte integrante sostanziale;

DELIBERA DI GIUNTA n.37 del 09-12-2016 COMUNE DI MONTELEONE ROCCADORIA

DATO ATTO che lo schema di regolamento contenente la ripartizione del fondo di incentivazione per le funzioni tecniche di cui all'art. 113, più volte menzionato, del nuovo Codice degli Appalti, è fatto oggetto di informativa alle OO.SS. e alla RSU aziendale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art.2, comma 18, del D.Lgs. 95/2012;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'approvazione del nuovo regolamento comunale per la ripartizione del Fondo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.Lgs. n. 50/2016.

VISTO l'art. 48, comma 3, del TUEL 267/2000, che individua nella Giunta Comunale l'organo competente all'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

con votazione unanime

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il nuovo Regolamento per la ripartizione del fondo di incentivazione per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs. 18.04.2016, n. 50), che si compone di n. 11 articoli e si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che il prefato Regolamento abroga e sostituisce il precedente regolamento e si applica a tutte le opere/lavori/forniture o servizi avviati successivamente all'entrata in vigore dell'art. 113 del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 18.04.2016, n.50);
3. **DI DARE ATTO** che gli oneri afferenti al fondo di incentivazione per le funzioni tecniche, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente, saranno indicati nel quadro economico dell'opera/lavoro/fornitura o servizio, ed impegnati con determinazione del Responsabile del settore competente, prima dell'inizio dell'Opera/lavoro o dell'inizio della fornitura/servizio;
4. **DI PUBBLICARE** l'allegato Regolamento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" (art.19 del D.L. 14 marzo 2013, n.33).
5. **DI DICHIARARE**, con successiva e parimenti unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000. riconosciuta l'urgenza di assicurare le su esposte finalità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm. e ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Pareri di cui all'Art. 49 del T.U. EE.LL.

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del servizio
F.to ANTONELLO MASALA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to MASALA ANTONELLO

Il Segretario Comunale
F.to PIREDDU ANNA MARIA GIULIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico che copia conforme del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale al numero 358 del registro degli atti pubblicati e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 23/12/2016

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to PIREDDU ANNA MARIA GIULIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000.

Monteleone Rocca Doria,

Il Segretario Comunale
F.to PIREDDU ANNA MARIA GIULIA

La presente copia è conforme all'originale.

Monteleone Rocca Doria

Il Segretario Comunale
PIREDDU ANNA MARIA GIULIA



DELIBERA DI GIUNTA n.37 del 09-12-2016 COMUNE DI MONTELEONE ROCCADORIA